

\_Lettera\_N\_1914

A don Michele Rua

Car.mo D. Rua,

\*Roma, 17 febbraio 1874

Colla perdita di alcune lettere, andò pure smarrita la risposta a diverse cose, che adesso non potrei ricordare; pazienza.

1° Alcune letterine.

2° Hai i pieni poteri in tutto.

3° Se non hai danari pensaci. Io non te ne dimando.

4° Ricevo altre lettere da Genova. La cosa si dà per ultimata; dipende soltanto dalla nostra accettazione.

5° Le cose nostre continuano bene: saprai poi tutto.

Perché D. Cibrario fa il broncio? Di' a Gaja e a Bruna cuoco che stiano allegri, e che preghino assai. Saluta Belmonte e dammene notizie. Da' pure il biglietto a Rossi; ma digli che io temo che colla cessione del Gran Can comprometta la Missione di Hong Kongh che appartiene al suo impero.

Dio ci benedica tutti e credimi

Aff. mo in G. C. Sac. G. Bosco